

Paola Viviana Trovò

Segnalazione di *Ambystoma mexicanum* (Shaw, 1789) nella Valle del Ticino Piemontese

Riassunto – Si attesta la prima segnalazione della specie *Ambystoma mexicanum* (Shaw, 1789) in ambiente naturale italiano.

Parole chiave: *Ambystoma mexicanum*, Ticino, N Italia, specie introdotta.

Abstract – Record of *Ambystoma mexicanum* (Shaw, 1789) in Valle del Ticino Piemontese. The author reports about the first observation of *Ambystoma mexicanum* (Shaw, 1789) in a natural habitat in Italy.

Key words: *Ambystoma mexicanum*, Ticino, N Italy, introduced species.

Nel corso degli ultimi anni diversi Autori hanno descritto *pattern* distributivi, corologia e sistematica della batracofauna italiana, con particolare riferimento ad estinzioni e acquisizioni avvenute nel corso del XX secolo. Lanza e Corti (1993; 1996) e Razzetti *et al.* (2001) hanno descritto la comparsa in Italia di almeno 6 specie di anfibi di cui 3 concernenti l'identificazione valida di specie presenti in paesi confinanti e 3 concernenti specie acclimatate o presumibilmente acclimatate (*Rana catesbeiana* in Italia settentrionale dal Nord America, *Rana* (*synkl.*) *esculenta* in Sardegna dall'Italia settentrionale, *Rana kurtmuelleri* in Liguria dall'Albania) confermando un fenomeno che è ampiamente diffuso in Europa (Böhme, 2000), spesso con conseguenze negative e comunque non prevedibili (Cunningham, 1996; Gherardi, 2000).

In data 3 settembre 2001 è stato rinvenuto un individuo di axolotl in un canale di irrigazione in località Sette Fontane nel comune di Galliate (NO). L'individuo, vivo al momento della cattura e deceduto il giorno seguente a causa di condizioni generali compromesse, si presentava nella caratteristica forma neotenuca (peso = 40,7 g.; lunghezza totale = 15,8 cm; lunghezza capo-cloaca = 8,9 cm).

Dopo il decesso, analisi più approfondite hanno permesso di appurare:

- a) esofago e stomaco erano vuoti;
- b) uno stato avanzato di setticemia batterica e regressione delle branchie;

c) una lesione dorsale presumibilmente dovuta ad un tentativo di predazione.

Al fine di verificare l'esistenza di possibili segnalazioni pregresse di axolotl sono stati consultati i progetti atlante di Lombardia (Societas Herpetologica Italica Sezione Lombardia, 2000), Lazio (Bologna *et al.*, 2000), Piemonte (Andreone & Sindaco, 1999), Friuli-Venezia Giulia (Lapini *et al.*, 1999), Liguria (Doria & Salvidio, 1994) e la *check list* della fauna vertebrata pubblicata dall'Unione Zoologica Italiana (Lanza, 1993) e buona parte della letteratura specifica sull'argomento; in tutti i casi l'esito della ricerca è stato negativo.

L'axolotl, *Ambystoma mexicanum* (Shaw, 1789), è una specie originaria del bacino lacustre del Messico centrale, storicamente distribuita nell'area dei laghi Chalco, Zumpango e Texcoco e attualmente confinata, con popolazioni relitte, nella parte meridionale del lago Xochimilco. Nell'ambiente di origine, la specie è rara ed è considerata a rischio di estinzione (CITES); l'axolotl è tuttavia allevato e commercializzato a fini amatoriali e per ricerca in laboratorio.

Lo stato dell'individuo testimonia una evidente difficoltà di ambientamento; l'estesa infezione batterica è probabilmente legata a temperature non tollerabili da una specie notoriamente stenoterma (J. Clarke, *com. pers.*). Il ritrovamento attesta la prima segnalazione di axolotl in ambiente naturale in Italia. I problemi connessi a una possibile acclimatazione dovranno essere oggetto di specifici interventi da parte degli Enti competenti.

Ringraziamenti

Ringrazio Edoardo Razzetti e John Clarke (Caudata. Org) per gli utili consigli ed il Sig. M. Pollastro.

Bibliografia

- Andreone F. & Sindaco R., 1999 - Erpetologia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Atlante degli Anfibi e dei Rettili. *Monografie Museo Regionale di Scienze Naturali*, Torino, XXVI (1998).
- Böhme W., 2000 - When does a foreign species deserve a "permit of residence"? Non-indigenous species (NIS): examples of varying exoticness and varying immigration age, taken from herpetology. *Ethology Ecology & Evolution*, 12: 326-328.
- Bologna M. A., Capula M. & Carpaneto G. M., 2000 - Anfibi e Rettili del Lazio. *Fratelli Palombi Editori*, Roma.
- Cunningham A. A., 1996 - Disease risks of wildlife translocations. *Conservation Biology*, 10 (2): 349-353.
- Doria G. & Salvidio S. (ed.), 1994 - Atlante degli anfibi e rettili della Liguria. Cataloghi dei Beni naturali 2. *Museo Civico di Storia Naturale "Giacomo Doria" (Genova), Regione Liguria*, Genova.
- Gherardi F., 2000 - Are non-indigenous species "ecological malignancies"? *Ethology Ecology & Evolution*, 12: 323-328.
- Lanza B., 1993 - Amphibia-Reptilia. In: Amori G., Angelici F. M., Frugis S., Gandolfi G., Groppali R., Lanza B., Relini G. & Vicini G., Vertebrata. Minelli A., Ruffo S., La Posta S. (eds.). Checklist delle specie della fauna d'Italia. *Calderini*, Bologna. 110: 2-3, 5-6, 39-45.
- Lanza B. & Corti C., 1993 - Erpetofauna italiana: "acquisizioni" ed estinzioni nel

- corso del novecento. *Suppl. Ric. Biol. Selvaggina*, 21: 5-49.
- Lanza B. & Corti C., 1996 - Evolution of knowledge on the italian herpetofauna during the 20th century. *Boll. Mus. Civ. st. nat. Verona*, 20 (1993): 373-436.
- Lapini L., Dall'Asta A., Bressi N., Dolce S. & Pellarini P., 1999 - Atlante corologico degli Anfibi e dei Rettili del Friuli-Venezia Giulia. Comune di Udine. *Edizioni del Museo Friulano di Storia Naturale*, Udine, 43.
- Razzetti E., Bonini L. & Andreone F., 2001 - Lista ragionata di nomi comuni degli Anfibi e dei Rettili italiani. *Italian Journal of Zoology*, 68 (3): 243-259.
- Societas Herpetologica Italica Sezione Lombardia (2000). Progetto Atlante Erpetologico Lombardo. <http://www.unipv.it/webshi/lomb/atlas.htm> (14 dicembre 2001).

Ricevuto: 2 gennaio 2002

Accettato: 29 aprile 2002